

APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI DOMICILIARITA' E PROSSIMITA' PER ADULTI FRAGILI - PERIODO 01/09/2023 – 30/08/2026

Premessa

Ai sensi dell'art. 23, comma 15, d.lgs.50/2016 il presente Progetto contiene:

1. capitolato speciale descrittivo e prestazionale, contenente:
 - a) le specifiche tecniche nonché la disciplina dei patti e delle condizioni di natura giuridico-amministrativa così rappresentando anche lo schema di contratto;
 - b) l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono garantire;
 - c) l'indicazione degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e di conseguenza i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara;
 - d) l'indicazione di altre circostanze in grado di determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo il divieto di modifiche sostanziali.
2. la relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
3. le indicazioni e le disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del d.lgs. 81/2008;
4. il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
5. il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.

L'intervento è inserito nel Programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2023/2024 al CUI S02337870352202300015

Il presente appalto si inserisce nell'ambito di una procedura aperta, il cui espletamento è rimesso alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Tresinaro Secchia, della quale il Comune di Rubiera fa parte assieme agli altri Comuni del distretto socio-sanitario

ALLEGATO A) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale/schema di contratto

ALLEGATO B)

1. Relazione tecnico illustrativa

1.1 Contesto

Coesistono nel nostro contesto sociale diverse forme di povertà:

- la “povertà tradizionale” come fenomeno residuale in una società del benessere, coincidente con la storica tipologia degli adulti multiproblematici il cui obiettivo è il mantenimento delle autonomie residue e la prevenzione dell'istituzionalizzazione.

- nuove forme di povertà, situazioni border line nella così detta “zona grigia del disagio” che necessitano di percorsi mirati di accompagnamento per ripristinare condizioni di vita autonoma. Dal 2019 ad oggi il sistema degli interventi per la promozione dell'autonomia dei vulnerabili/ nuovi poveri nell'ambito dell'UTS si è andato qualificando attraverso una innovativa rete di servizi quali: la valorizzazione della funzione di accoglienza professionale negli sportelli sociali, la figura dello psicologo di area, la apertura di tre co-housing socio sanitari, il progetto sugli intrecci sociali, il progetto “abitare supportato”. Queste si integrano con i nuovi strumenti nazionali di contrasto alla povertà come le misure legate al Reddito di Cittadinanza in particolare i PUC, l'equipe integrata sul progetto GOL ecc

Entrambe le forme di marginalità, di vecchie e nuove povertà, sono accentuate dalle crisi sociali che hanno segnato il nostro tempo: la crisi economica del 2008, la crisi sociale come esito della pandemia del 2020, la crisi economica legata ai conflitti internazionali e a nuovi flussi migratori . Le varie forme di povertà si sovrappongono e si stratificano creando dinamiche di radicalizzazione, di povertà estrema e di cronicità.

Rimane maggiormente scoperta e poco strutturata la fascia di interventi dedicati al sostegno alla domiciliarità per le persone povere e multiproblematiche storicamente in carico alla rete dei servizi. In via sperimentale e transitoria si sono comunque svolte in questi anni sperimentazioni rispetto ai servizi educativi per adulti in disagio persistente e per fragilissimi. Si rende ora necessario avviare un sistema di interventi coordinati e diffusi di sostegno alla domiciliarità per adulti poveri a rischio di esclusione sociale e che si auspica possa essere implementato nelle programmazioni successive del SSU.

Gli interventi educativi saranno rivolti a cittadini in carico al SSU in condizioni di valutata necessità, ovvero dove a evidenza di bisogno primario corrisponde l'impossibilità del singolo ad attivarsi con adeguatezza per la cura di sé, delle incombenze della vita quotidiana a tutela del benessere complessivo della persona. I servizi educativi oggetto del presente bando opereranno in rete e in modo sinergico e coordinato con altre misure di sostegno alla domiciliarità, in particolare l'assistenza domiciliare svolta da operatori socio sanitari e un servizio di igiene degli ambienti domestici svolto da personale addetto alle pulizie. Gli interventi di sostegno alla domiciliarità sono attivabili singolarmente o in modo combinato e coordinato secondo apposito piano individualizzato di intervento predisposto dal case manager del SSU e altri operatori sanitari del sistema del welfar locale. Il servizio educativo sarà quindi parte della rete dei servizi territoriali di sostegno alla domiciliarità per i fragili.

1.2 Finalità

L'obiettivo del servizio che si intende attivare è avviare sul territorio dell'UTS un sistema di interventi coordinati e diffusi di sostegno alla domiciliarità per adulti poveri a rischio di esclusione sociale. Tali interventi hanno la finalità di:

- recuperare le relazioni familiari e comunitarie, promozione di intrecci sociali.
- supportare persone sole e fragili in disagio sociale ed abitativo, relazionale, spesso prive di reddito e disoccupate/inoccupate, in condizioni di povertà, con problematiche sanitarie residuali anche per quanto riguarda pregresse dipendenze o l'area della psichiatria
- prevenire l'istituzionalizzazione degli adulti con problematiche sanitarie o stili di vita che incidono negativamente sul benessere personale. recupero/abilitazione delle competenze personali nella cura del sé, nella gestione del denaro, nell'autonomia di spostamento ecc. Stabilizzazione e tenuta delle problematiche sanitarie con particolare attenzione alle persone con assente o deteriorata la rete familiare.
- prevenire situazioni di degrado individuale abitativo e di contesti comunitari.

1.3 Azioni

Le azioni previste sono:

A) Attività educativa individuale da intendersi come parte integrante del Piano Individualizzato di Intervento che il case manager del SSU predispone e condivide con la persona interessata.

Il Piano prevede una lettura del problema su cui intervenire, le risorse attivabili personali e sociali, fra cui l'azione educativa, gli obiettivi di miglioramento, i tempi di monitoraggio.

L'educatore individuato dall'aggiudicatario concorre alla definizione del Piano Individualizzato, la sua attuazione e verifica.

I piani di intervento possono essere continuativi ma a bassa intensità o straordinari e mirati al raggiungimento di obiettivi specifici. I piani di intervento possono attivare una singola misura (educativa o assistenza o pulizie) o possono prevedere una azione combinata di più interventi (es educativa e pulizie, assistenza domiciliare e pulizie ecc) L'educatore lavorerà quando opportuno con oss e operatori addetti alle pulizie per il benessere della persona e del contesto.

Fanno parte dell'educativa su progetto individualizzato gli interventi necessari a supportare l'attivazione degli INTRECCI SOCIALI. Si intendono per intrecci sociali i progetti individuali proposti dal SSU che si sostanziano in forme di "economie circolari" e mutui aiuti fra soggetti fragili. Assunto di fondo è che ognuno è contemporaneamente portatore di fragilità e di risorse personali e può utilmente mettersi a disposizione di altri. Si tratta di riconoscere e valorizzare i legittimi interessi reciproci, nell'essere di aiuto uno all'altro.

B) Interventi educativi collettivi: si attuano nei confronti di coloro che sono temporaneamente o stabilmente accolti in coabitazioni di natura sociale fra persone non congiunte. Si tratta di coabitazioni attivate dai singoli poli sociali nei quali è necessario incentivare comportamenti corretti, di tolleranza reciproca e prevenzione del conflitto. L'educatore avrà cura di sviluppare legami di solidarietà e promuovere le capacità di empowerment e problem solving quotidiano.

1.4 Normativa

Il presente disciplinare risulta coerente con le normative nazionali e regionali che regolano il sistema integrato dei servizi socio sanitari, con particolare attenzione alle interazioni con le normative europee, nazionale, regionali e locali dell'ambito della lotta alla povertà, in particolare:

- legge 8 novembre 2000, n. 328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2 *“Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia, sottoscritte nel novembre 2015 in Conferenza Unificata Stato Regioni;
- decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 *“Disposizioni per l'introduzione di una misura unica nazionale di contrasto alla povertà”*;
- piano sociale e sanitario regionale e le schede di intervento attuative;
- piano di zona per la salute ed il benessere sociale;
- d.lgs 28 gennaio 2019 *“Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza”* e successive norme applicative;
- decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 ottobre 2021 *“Adozione dei Capitoli 1 e 2 del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021 – 2023”*;
- decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 dicembre 2021 *“Approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021 - 2023”*
- linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- avviso 1/2021 PrIns *“Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità”* Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021;

Il servizio è riconducibile al CPV 85312400-3

2. Indicazioni e disposizioni inerenti la sicurezza ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.lgs. 81/2008

In relazione al servizio oggetto dell'appalto non si rilevano interferenze tra il personale del committente e quello dell'appaltatore che rendano necessario procedere alla redazione del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) ai sensi del D. Lgs. 81/2008. Nel caso in cui dovessero emergere interferenza a seguito dell'aggiudicazione, si provvederà a predisporre il DUVRI prima dell'avvio o nel corso del contratto.

3. Quantificazione della spesa per l'acquisizione del servizio

3.1 Costo del personale: euro 122.034,60

Per il costo del personale si è preso in considerazione il CCNL per i lavoratori delle cooperative settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo 21.05.2019, tabella ministeriale settembre 2020 Reggio Emilia, con riferimento alla qualifica C/D1 ip.

3.2 Ulteriori spese – euro 5.000,00

Ai fini della quantificazione della spesa per l'acquisizione del servizio, sono stati considerati i rimborsi chilometrici per gli spostamenti con auto di proprietà dell'appaltatore.

4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

Descrizione servizi	CPV	importo
Servizio di domiciliarità e prossimità per adulti fragili – Educativa adulti	85312400-3	127.034,60
A) Importo totale soggetto a ribasso		127.034,60
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso		0
A + B = Importo complessivo a base di gara		127.034,60
Di cui costo manodopera		122.034,60

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

importo complessivo a base di gara	importo per proroga	Valore globale stimato
127.034,60	63.517,30	190.551,90

5. Requisiti di partecipazione

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (articolo 83 comma 1 lett. A e comma 3 del d.lgs. 50/2016)

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

(in caso di cooperative) Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico a cura della Camera di Commercio, e se cooperative sociali, iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali ex art. 9 della L. 381/1991 con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell'appalto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Centrale di Committenza acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (articolo 83 comma 1 lett. B e commi 4 e 5 del d.lgs. 50/2016)

sono ammessi alla gara i soggetti aventi il seguente requisito economico e finanziario: fatturato annuo relativo a servizi sociali di contrasto alla povertà e al disagio adulto e alla popolazione fragile nell'ultimo triennio (2020-2022) non inferiore all'importo posto a base di gara.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (articolo 83 comma 1 lett. C e comma 6 del d.lgs. 50/2016):

Esecuzione con buon esito di contratti nell'ultimo triennio (2020-2022) relativi a servizi sociali di contrasto alla povertà e al disagio adulto e alla popolazione fragile per Enti pubblici o soggetti privati per un valore complessivo, con esclusione dell'Iva, non inferiore ad **Euro 127.034,60** con indicazione dei rispettivi importi e date.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice in funzione della natura, della quantità o dell'importanza e dell'uso dei servizi.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione e del buon esito del servizio.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante esibizione dell'originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo del Committente e del periodo di esecuzione e del buon esito del servizio.

6. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione, in rapporto ai seguenti aggregati di valutazione:

- 1) PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO
- 2) PREZZO

1) PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO **massimo punti 70**

La ditta dovrà presentare in lingua italiana, su carta semplice completa di data, timbro e firma in originale del legale rappresentante, un progetto tecnico di organizzazione e gestione del progetto "Servizi di domiciliarità e prossimità per adulti fragili – **EDUCATIVA ADULTI**" in modo esauriente ma conciso (max 20 pagine formato A4 carattere Arial 12, interlinea singola) con allegati i curricula del personale che verrà utilizzato per l'espletamento del servizio.

Il progetto dovrà essere redatto in modo da consentire l'attribuzione dei punteggi indicati e dovrà essere comprensivo di:

A) proposta di organizzazione delle attività richieste e traduzione operativa in riferimento agli obiettivi (art.2) e alle azioni corrispondenti (art.3) del Capitolato; **massimo punteggio conferibile: 40**, secondo i sotto indicati sub criteri:

Sub criteri	Sub punteggio
organizzazione delle attività richieste e traduzione operativa in riferimento alla presa in carico nel territorio dell'UTS di casistica di adulti e anziani multiproblematici che necessitano di interventi educativi integrati nella rete dei servizi sociali e sanitari anche in coabitazioni organizzate dai servizi	30
organizzazione delle attività richieste e traduzione operativa in riferimento alla presa in carico casi che hanno visto l'attivazione del pronto intervento sociale (PRIS) e necessitano di accompagnamento alla rete dei servizi	10

B) offerta aggiuntiva di servizio rispetto alle attività di cui all'art 3 del presente capitolato; **massimo punteggio conferibile: 10**, secondo i sotto indicati sub criteri:

Sub criteri	Sub punteggio
Offerta di attività aggiuntive, qualificanti il servizio e concorrenti al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2. Le attività aggiuntive devono tener conto della peculiarità delle tipologie di utenza destinataria del servizio.	10
<u>TOTALE</u>	

C) qualificazione professionale (curriculum vitae) degli operatori; **massimo punteggio conferibile: 20**, secondo i sotto indicati sub criteri:

Sub criteri	Sub punteggio
Livello di esperienza nell'area della casistica multiproblematica come fasi residuali	10

e croniche del disagio psichico, lievi problemi cognitivi, di residua dipendenza da sostanze o altro, situazioni borderline, povertà estrema, trascuratezza personale, ambientale e sanitaria ecc)	
Conoscenza e formazione della propria organizzazione all'approccio dialogico, dichiarazione di disponibilità a operare nella equipe locale	10
<u>TOTALE</u>	

Verranno escluse dalla gara le ditte che non conseguiranno un punteggio complessivo di almeno 49 punti sulla QUALITÀ DELL'OFFERTA

2) PREZZO: (Massimo punti 30)

30 punti su 100 saranno attribuiti al prezzo offerto in ribasso rispetto all'importo a base d'asta di € **127.034,60** (IVA esclusa) ed espresso in termini percentuali e assoluti.

Il punteggio sarà assegnato secondo il criterio del prezzo più vantaggioso.

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata secondo la seguente formula:

$$Vi = (Ri / Rmax) \alpha$$

=====

Allegato A: Capitolato speciale descrittivo e prestazionale/schema di contratto

Allegato B:

1. Relazione tecnica illustrativa;
2. Indicazioni e disposizioni inerenti la sicurezza ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.lgs.81/2008;
3. Quantificazione della spesa per l'acquisizione del servizio;
4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
5. Requisiti di partecipazione
6. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Nicoletta Spadoni
documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs.
7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)